

Enti locali e Regioni al lavoro per diminuire i disagi dell'anno scolastico

Intervista con Rubes Triva
Ma è vero che diminuiscono le proteste contro i doppi turni?

Che ne pensano sindaci e assessori di: aule, turni, mense e libri

In questi primissimi giorni del nuovo anno scolastico abbiamo chiesto ai sindaci e agli assessori di Comuni, Province e Regioni il quadro delle singole situazioni. Pubblichiamo qui alcune delle loro opinioni e le altre troveranno posto nella pagina di giovedì prossimo.

Per meglio dire un quadro generale, abbiamo rivolto alcune domande al compagno Rubes Triva, vice-responsabile della Sezione Regioni e autonomie locali del Comitato centrale del Pci.

Le notizie che arrivano dalle varie località danno finora l'impressione che quest'anno di anno scolastico sia meno tumultuoso per quanto riguarda le proteste per le carenze dei locali scolastici, cosa credi che dipenda questa volta da un'armistizio?

Ma è vero che ci sono di nuovo delle somme stanziamenti non adeguate? Nell'attuazione della prima parte (900 miliardi) della nuova legge sull'edilizia scolastica ci sono dei ritardi dovuti in parte alle difficoltà imposte e in parte ad incomprensibili sottovalutazioni da parte di alcune Regioni. Ogni ulteriore slittamento delle realizzazioni delle opere (edifici) è gravissimo, anche perché comporta, a causa della svalutazione, un costo maggiore del numero delle aule che si possono costruire a parità di stanziamenti.

Oltre all'edilizia, gli Enti locali non hanno da occuparsi anche della cosiddetta assistenza scolastica? Comuni e Province, nonostante le gravi difficoltà, si sentono mobilitati, con Consigli di quartiere e comitati di governo della scuola, particolarmente in tutto il settore che investe l'esercizio del diritto di studio e di trasporti, la refezione, i sussidi didattici, i libri, il doposcuola, la scuola a pieno tempo.

Comuni e Province, nonostante le gravi difficoltà, si sentono mobilitati, con Consigli di quartiere e comitati di governo della scuola, particolarmente in tutto il settore che investe l'esercizio del diritto di studio e di trasporti, la refezione, i sussidi didattici, i libri, il doposcuola, la scuola a pieno tempo.

Comuni e Province, nonostante le gravi difficoltà, si sentono mobilitati, con Consigli di quartiere e comitati di governo della scuola, particolarmente in tutto il settore che investe l'esercizio del diritto di studio e di trasporti, la refezione, i sussidi didattici, i libri, il doposcuola, la scuola a pieno tempo.

Comuni e Province, nonostante le gravi difficoltà, si sentono mobilitati, con Consigli di quartiere e comitati di governo della scuola, particolarmente in tutto il settore che investe l'esercizio del diritto di studio e di trasporti, la refezione, i sussidi didattici, i libri, il doposcuola, la scuola a pieno tempo.

Comuni e Province, nonostante le gravi difficoltà, si sentono mobilitati, con Consigli di quartiere e comitati di governo della scuola, particolarmente in tutto il settore che investe l'esercizio del diritto di studio e di trasporti, la refezione, i sussidi didattici, i libri, il doposcuola, la scuola a pieno tempo.

L'edilizia scolastica e l'assistenza agli alunni hanno posto Comuni e Province di fronte a gravissimi problemi - Numerosi Enti locali dopo il voto del 15 giugno 1975 hanno realizzato un rapporto democratico con le masse popolari e le scelte fatte con la loro partecipazione hanno migliorato in molte località le condizioni di studio

Napoli: l'iniziativa estiva della « scuola aperta » verrà estesa

MAURIZIO VALENZI sindaco di Napoli
Il problema della scuola a Napoli è di una gravità notevole ed è un aspetto della precaria condizione dell'infanzia e dei giovani della nostra città. Nei decenni scorsi la politica del saccheggio urbanistico ha comportato l'ulteriore degrado del centro storico, deve meritarlo del tutto (o quasi) edifici ed attrezzature scolastiche degne di questo nome e dove, pertanto, i ragazzi sono costretti a fare doppi turni in aule male attrezzate e in pessime condizioni igieniche.

Bologna: un posto per il 98,28% dei bambini nelle scuole dell'infanzia

RENATO ZANGHERI sindaco di Bologna
Parlare ancora una volta delle inadempienze statali nel campo della scuola può sembrare un po' scontato, ma è una polemica scottante. Tutti sanno che lo Stato, ad esempio in fatto di edilizia scolastica, ha perduto l'iniziativa e si è aggrappato sui 25 milioni: 1) mettere a disposizione non solo delle scuole ma di tutto il sistema della scolarizzazione in relazione ad esempio al problema dei servizi sociali.

Lazio: non più rinvii, inerte, tope clientelari

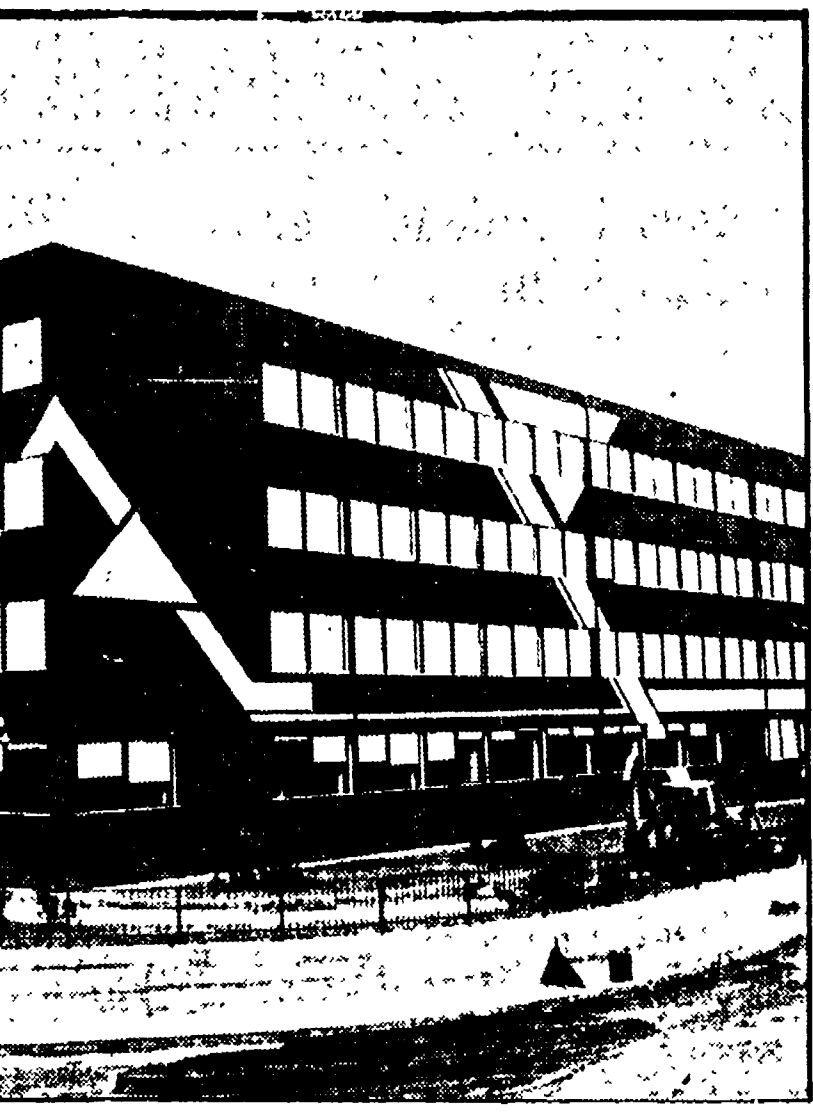
TULLIO DE MAURO assessore alla cultura della Regione Lazio
Da sei mesi, costituiti la Commissione di studio e di assistenza del vecchio anno scolastico, ed il piano di assistenza dell'anno futuro anno, questo 1976-77. Analoga situazione si è creata nel settore formazione professionale: come parte integrante del caos del settore, avevamo ereditato la mancanza di un piano di sviluppo del settore del 1975-76; lo abbiamo fatto e terminato in agosto, quando già stavamo lavorando sul piano del 1976-77.

Firenze: scomparsi i doppi turni nella scuola dell'obbligo

ELIO GABUGGIANI sindaco di Firenze
Anche a Firenze l'apertura dell'anno scolastico si presenta densa di difficoltà, dovute ai riflessi di una situazione generale di insufficiente sviluppo e programmazione, di inadeguato rinnovamento, di colpevoli ritardi, con gli enti locali da soli, e con gli scarichi mezzi a loro disposizione, non possono far fronte che soltanto parzialmente.

Cagliari: tutte le energie concentrate sulla scuola

SALVATORE FERRARA sindaco di Cagliari
L'impatto con la realtà scolastica non potrà che essere drammatico. Nella nostra città si detiene un triste primato di negatività. Mancano infatti circa 1300 aule scolastiche e buona parte del patrimonio edilizio è fatiscente. Avremo ancora triplici turni e, in quest'anno, abbiamo avviato a definitiva soluzione il problema delle fognature (8.000 milioni appaltati) e in fase di esecuzione, 7.000 miliardi in appalto entro il



La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale

richiesta degli insegnanti di trovare momenti di cogliere e contrastare le singole esperienze, la Provincia di Torino ha aderito all'iniziativa del Settembre pedagogico per l'aggiornamento educativo, e soprattutto ha dato vita al centro di documentazione, di sperimentazione e aggiornamento (Cedospa) che dovrebbe diventare la sede naturale del dibattito sulle esperienze didattiche e metodologiche in modo da farle uscire dai limiti restrittivi di esperienze da laboratorio, e aiutandole quindi a sviluppare l'impetuoso impulso di preparazione alla riforma.

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale

giornata - prevalentemente per l'edilizia scolastica. Completata l'indagine, che ci dà una città di 40 mila abitanti, ma che è stata fondamentale dalla sua crescita culturale. Noi siamo una tipica città del sud che lotta per darci un volto più umano e più vero. Alla soluzione di problemi così grandi e così drammatici debbono poter concorrere tutte le forze autenticamente democratiche e popolari. Solamente con l'ausilio di queste forze si potranno portare a compimento fatti così essenziali ed importanti.

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale. La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale.

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale. La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale.

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale. La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale.

Il dibattito sul movimento degli studenti

Caro direttore, esiste ancora un movimento degli studenti? La domanda non pare inopportuna, visto che, a otto anni ormai dal '68, il giornale continua imperterrita ad usare la minologia consacrata negli anni della contestazione.

La sperimentazione alla scuola media Marelli di Milano

Caro direttore, ci riferiamo alla lettera, pubblicata domenica 26 settembre, nella quale il signor Gustavo Pinay affronta il problema dell'essere personale istituzionale presentato da molti docenti danneggiati e la macchina delle assegnazioni di dove far marcia indietro.

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale. La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale.

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale. La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale.

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale. La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale.

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale. La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale.

segnalazioni

DIARIO TRE ESSE, testi a cura di G. Bianchi e A. Vinci, editrice SEU, L. 50. L'ormai tradizionale diario scolastico edito dalle Confederazioni scolastiche sembra quest'anno particolarmente interessante, in quanto è interamente dedicato alla tematica della emancipazione femminile. Testi brevi, ma non sommersi accompagnano giorno per giorno gli studenti lungo la difficile via delle lotte sindacali e che le donne, in un condotto per prendere coscienza della loro situazione. Una omissione ingiustificata ci sembra quella della conquista del voto alle donne nel nostro Paese che pure fu lotta di massa e di grande rilievo, come pure non troviamo opportuno segnalare la mancanza di alcuni sviluppi attuali del movimento femminista.

IDEA PER LAVORARE di Borsetto, Casanova, Genesoni, Frasson, Occhipinti, Tosi-Nocola Milano editore - L. 5.000.

Caro direttore, ci riferiamo alla lettera, pubblicata domenica 26 settembre, nella quale il signor Gustavo Pinay affronta il problema dell'essere personale istituzionale presentato da molti docenti danneggiati e la macchina delle assegnazioni di dove far marcia indietro.

La nuova scuola di Fornacelle nel Comune di Montemurlo (Firenze) costruita e finanziata dall'Amministrazione comunale.